



il viaggio della



transumanza



Il Viaggio della Transumanza

promosso dalle aziende agricole

**ANTONIO DI MARCO,
STEFANIA DI GIAMMARCO,
ANTONIO AURELI**

Escursione turistica sostenibile e manifestazione locale per scoprire la pastorizia di Amatrice e dei Monti della Laga : la sua cultura, l'arte, la storia, la terra, l'ambiente, i colori, i sapori.....

WWW.TRANSUMANZAAMATRICE.IT



il viaggio della



transumanza



Manifestazione appoggiata da:

**Unione Europea Direzione Ambiente Programma Life +
Regione Lazio – ARSIAL**

Provincia di Rieti

Camera di Commercio di Rieti

Comune di Amatrice

Parco naz. del Gran Sasso e dei Monti della Laga

Comunità Montana del Velino

CAI sez. di Amatrice

Assoc. Naz. Alpini sez. di Amatrice

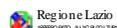
Proloco di Amatrice

Slowfood F.lli Berardi

Associaz. Wigwam

Assoc. Culturale Cola dell'Amatrice

La Bottega di Serafino – Villa Retrosi



Arsial
PURA SOSTENIBILITÀ. NUOVE IDEE.



Comune
di
Amatrice





il viaggio della



transumanza



Manifestazione di "Ecoturismo"

=

« Viaggiare in aree naturali relativamente indisturbate o incontaminate con lo specifico obiettivo di studiare, ammirare e apprezzare lo scenario, le sue piante e animali selvaggi, così come ogni manifestazione culturale esistente (passata e presente) delle aree di destinazione »

(1988 Hector Ceballos-Lascurain)

- **sviluppo sostenibile del settore turistico.**
 - **non determina il degrado o l'esaurimento delle risorse**
 - **attenzione sul valore intrinseco delle risorse naturali**
 - **richiede di accettare l'ambiente nella sua realtà senza modificarlo**
 - **incontro diretto con l'ambiente**
-



il viaggio della



transumanza



Il viaggio responsabile modalità organizzative

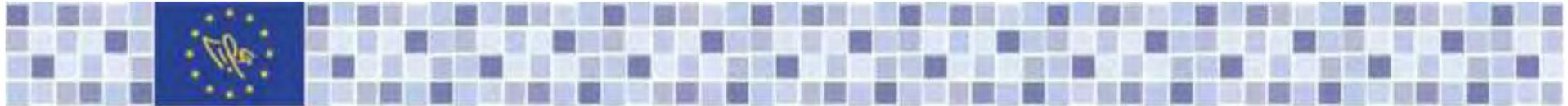
- **sviluppo di una escursione turistica sostenibile (a piedi o a cavallo)**
 - **utilizzo di risorse e strutture locali a chilometraggio zero**
 - **pernottamento in strutture ecocompatibili (agriturismi, albergo diffuso, ecc.)**
 - **incentivazione al trasferimento con mezzi pubblici (START, COTRAL)**
 - **realizzazione di un regolamento comunale "verde" per la manifestazione**
 - **allestimento didattico-culturale per una conoscenza responsabile del tema, dei luoghi, della storia, della cultura locale**
 - **ricostruzione della tradizione storica pastorale di arti e mestieri**
 - **esposizione-degustazione e vendita di prodotti locali a chilometraggio zero**
 - **utilizzo di bus navetta per gli spostamenti "obbligati"**
-



il viaggio della



transumanza



IL PROGRAMMA LIFE+ lo strumento finanziario comunitario per l'ambiente

Tra il 2007 ed il 2009 ha cofinanziato 116 progetti dimostrativi di approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi, con un ammontare complessivo di investimenti di 231 milioni di € per:

- ridurre l'impatto ambientale nel settore produttivo,
- migliorare lo stato di conservazione di specie ed habitat,
- arrestare la perdita di biodiversità



PER SAPERNE DI PIU': www.ec.europa.eu/environment/life



il viaggio della



transumanza



Progetto LIFE+ 2008 « ECORUTOUR »
«Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra »

Regione Emilia-Romagna

D.G. Attività Produttive, Commercio, Turismo

**ARPA - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente
Emilia-Romagna**

**ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio**



LOCALIZZAZIONE:

- **Parco del Delta del Po, Regione Emilia-Romagna,**
 - **Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, Regione Lazio**
-



il viaggio della



transumanza



OBIETTIVI del progetto:

- **promuovere flussi di turismo diversificati, incrementando il turismo rurale a basso impatto ambientale;**
 - **migliorare gli standard di rispetto ambientale ed in particolare la reale produzione di CO2 derivante dai servizi turistici;**
 - **affrontare questioni chiave mirate quali:
chilometraggio zero,
etichettatura della CO2 dei pasti e dei pernottamenti offerti,
adozione o rispetto degli standards Ecolabel.**
-



il viaggio della



transumanza



RISULTATI ATTESI:

- **incremento di flussi turistici diversificati;**
- **maggiore consapevolezza sulle emissioni di CO2 da turismo;**
- **strumenti e procedure di gestione turistica sostenibile,**
- **sviluppare localmente ipotesi di turismo sostenibile.**

PER SAPERNE DI PIU': WWW.ECORUTOUR.EU



il viaggio della



transumanza



STORIA DELLA TRANSUMANZA

Dal latino “trans” (al di là) e “humus” (terra) = pastorizia trasmigrante con le stagioni, lungo i tratturi, dal latino “tractoria” = le strade dei pastori.

Era regolata e disciplinata fin dall'epoca dei Romani da un complesso di leggi e di tasse da pagare nelle diverse dogane, costituiva una forte voce di entrate tributarie per lo stato. Nell'epoca Normanna subì una riorganizzazione di tutta la filiera produttiva su basi legislative legate all'usufrutto dei pascoli pubblici (basi dell'enorme patrimonio fondiario demaniale) e all'inviolabilità dei diritti del pastore.

In Italia Centro-Meridionale la transumanza si divide in "verticale" ed "orizzontale".





il viaggio della



transumanza



STORIA DELLA TRANSUMANZA

-La **Transumanza verticale** riguardava il Regno delle Due Sicilie, con diversi tratturi che collegavano gli Abruzzi alla Puglia, il più importante era il famoso "**Tratturo Magno**", una pista erbosa larga oltre 110 metri e lunga 240 km, che ebbe il suo maggior sviluppo dall'XI al XIX secolo. Dopo i Normanni, gli Aragonesi dettero forte impulso alla transumanza istituendo la Regia Dogana della Mena delle Pecore e obbligando a svolgere tutto il commercio della lana nella **Fiera di Foggia**. Nel 1600 i capi ovini che transumarono fino a Foggia furono 5,5 milioni, in maggioranza di razza "**Gentile di Puglia**" ottenuta da pecore Carfagne incrociate nel 1435 con arieti Merinos Spagnoli.





il viaggio della



transumanza



STORIA DELLA TRANSUMANZA

Il mercato della lana nell'Italia Rinascimentale era un motore di ricchezza economica paragonabile a quello dell'estrazione del petrolio per i Paesi Arabi dei giorni nostri.

XIX secolo: fine della grande transumanza verticale: abolizione della Dogana di Foggia (1806); leggi Napoleoniche sull'Affrancazione dei terreni demaniali, per favorire la piccola proprietà contadina; sviluppo dell'industria tessile meccanizzata in Inghilterra e in Olanda; crisi delle industrie già agli inizi del XVIII secolo a causa di disastrosi terremoti in Italia Centrale.

La Transumanza orizzontale invece, scendeva nella Campagna Romana e si accrebbe notevolmente nel 1477 quando papa Sisto IV obbligò tutti i pastori del Regno della Chiesa a portare le greggi a svernare nell'Agro Romano (anche quelli delle Marche), con un tragitto che in genere percorreva le vie consolari Salaria e Flaminia. La specie ovina prediletta era di razza **Sopravvisana**, una pecora "recente" che si originò nel 1700 incrociando le pecore Vissane con arieti Merinos Rambouillet francesi.



il viaggio della



transumanza



STORIA DELLA TRANSUMANZA

- nel **Lazio**: azienda tipica fino all'Unità di Italia: la “masseria” (238 nel 1830 con anche 8-10.000 pecore) di proprietà del mercante di campagna che affittava i terreni ai latifondisti e organizzava la struttura (vergaro, pecorai, bagaglino, biscini, butteri, ecc.) e la transumanza “a comparti” (Umbria-Civitavecchia, Marche-Palo e Maccarese, Abruzzo-Campagna romana, Ciociaria-Anzio e Terracina);
- **dopo l'Unità incremento delle produzioni**: inizio '800 = 350.000 ovini; inizio '900 = 1.200.000 capi, per la forte espansione di Roma capitale e richiesta del suo mercato
- dal '900 = breve ripresa delle piccole aziende pastorali





il viaggio della



transumanza



STORIA DELLA TRANSUMANZA

La transumanza a carattere orizzontale nel Lazio si accrebbe quindi proprio a partire dal 1800 ed i pastori di Amatrice portavano a svernare le loro greggi nella campagna romana e sul litorale, a Maccarese, alla Bufalotta, a Pantano... fino a quando le condizioni delle terre di pascolo e delle vie di comunicazione lo permisero ...attorno al 1950-60.





il viaggio della



transumanza



CULTURA DELLA TRANSUMANZA

- ACCENTUAZIONE DELLA STAGIONALITA' nelle attività private e collettive
 - MAGGIORE SENSIBILITA' VERSO L'AMBIENTE
 - SEPARAZIONE DALLE FAMIGLIE
 - INTERRUZIONE DEI RUOLI FAMILIARI
 - CRESCITA DELLA RESPONSABILITA' FEMMINILE (custode domestico e delle piccole proprietà terriere)
 - ACCENTUAZIONE DELLE ATTITUDINI COMMERCIALI (spin-off nei settori alimentare, ristorazione, macellerie, ecc...)
 - ACCRESCIUTA CONSERVAZIONE DEI VALORI TRADIZIONALI
 - MAGGIORE SVILUPPO DELLA CULTURA ORALE e MUSICALE (poeti pastori, poeti musicisti)
-



il viaggio della



transumanza



CULTURA DELLA TRANSUMANZA

Immagini da: *“Through the Appennines and the Lands of Abruzzi, landscape and peasant life”*, dipinte da Estella Canziani nel 1913





il viaggio della



transumanza



CULTURA DELLA TRANSUMANZA

Immagini da: *“Through the Appennines and the Lands of Abruzzi, landscape and peasant life”*, dipinte da Estella Canziani nel 1913





il viaggio della

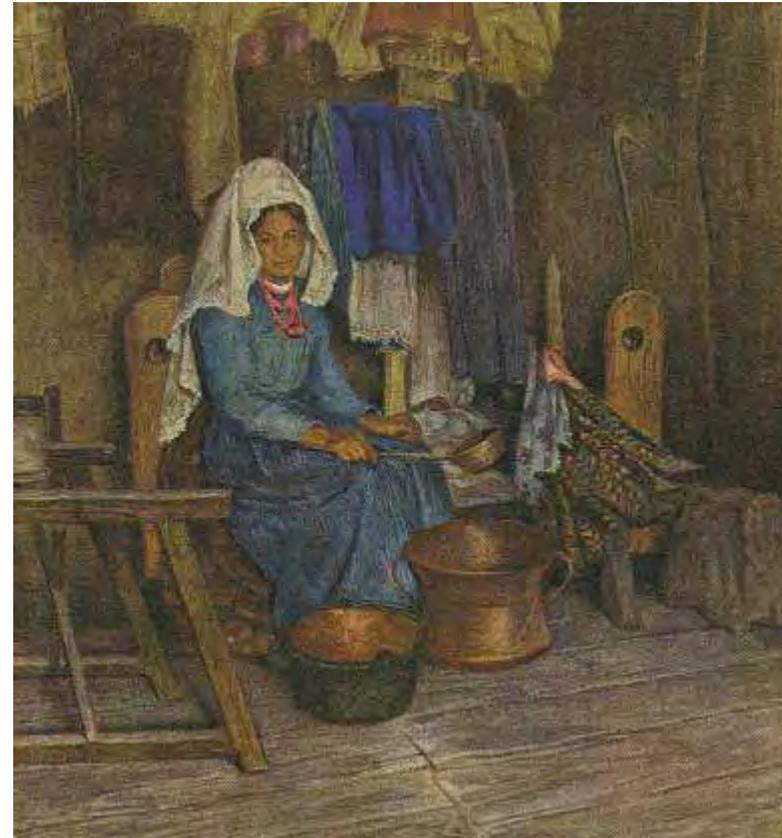


transumanza



CULTURA DELLA TRANSUMANZA

Immagini da: *“Through the Appennines and the Lands of Abruzzi, landscape and peasant life”*, dipinte da Estella Canziani nel 1913





il viaggio della



transumanza



CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO

La cultura della pastorizia ha un ruolo fondamentale nella conservazione del paesaggio tipico dell'Italia Centro-Meridionale con influenza decisiva sulla composizione botanica e sul modellamento del cotico erboso.

Le razze equine e bovine, che strappano l'erba a 2 cm usando la lingua, invece di tagliarla, comportano lo sviluppo di un diverso tipo di vegetazione che favorisce la tendenza allo sviluppo forestale. La tipologia delle feci comporta un diverso adattamento di specie prative.

Anche il cambiamento della razza preponderante nelle greggi ha effetti sulla composizione botanica dei pascoli, e sul paesaggio che è stato modellato da generazioni e generazioni di pecore di razza Sopravvissana e Gentile di Puglia.



il viaggio della



transumanza



CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO





il viaggio della



transumanza



Tappe (Altitudine) - Km

Patarico (930m slm)

Km 3,5

Scandarello L. (850m)

Km 2,8

La Croce (989m)

Km 0,9

Amatrice (930m)

Km 1,3

Ist. Don Minozzi (960m)

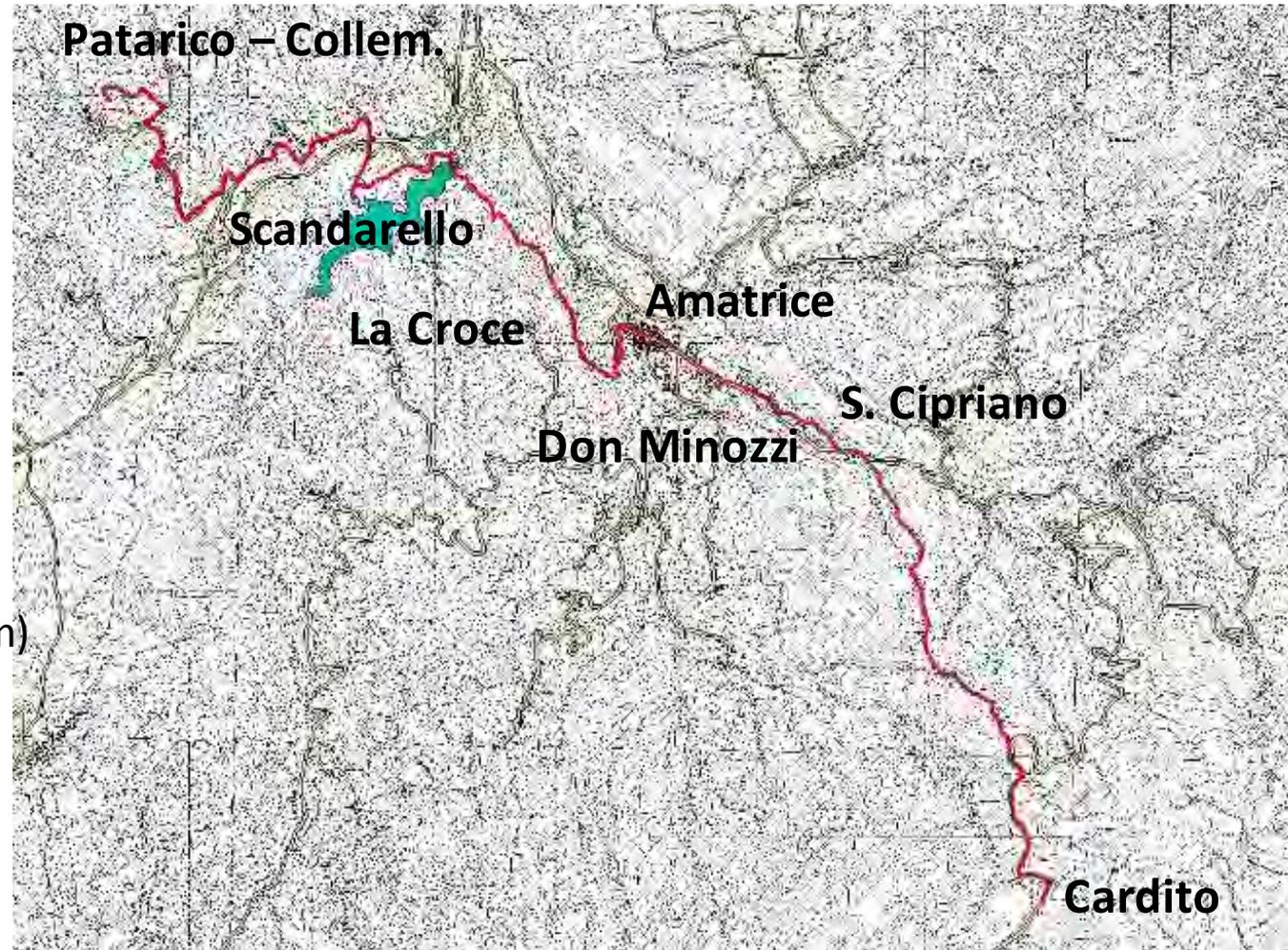
km 1,4

San Cipriano (987m)

Km 4,4

Cardito (1283m)

Il percorso della Manifestazione





il viaggio della



transumanza



Bibliografia

- *Produzione e commercio della lana nel Regno di Napoli nel secolo XVII*, tesi di Dottorato di Roberto Rossi, Università Federico II di Napoli - 2005
 - *Camminando a Retrosi*, M. Ciaralli e Anna Agostini - 2006
 - *Through the Appennines and the Lands of Abruzzi, Landscape and Peasant Life*, Estella Canziani, W. Heffer & Sons, Cambridge 1928
 - *Migrazione e lavoro - storia visiva della Campagna Romana*, a cura della Cooperativa Pagliaccetto, Mazzotta 1984
 - *L'importanza delle razze Gentile di Puglia e Sopravvissana nella connotazione sociale, culturale ed ambientale di alcuni distretti dell'Italia Centro-meridionale*, Sarti F.M., Giacchè L., Panella F., *Suppl. Large Animal Review* 2008: 14 : 98-100
 - *La Transumanza in Abruzzo e nel Molise*, Colella A.C., *Voce D'Abruzzo* n.6 Dicembre 2010: 4-13
-



il viaggio della



transumanza



Grazie dell'Attenzione!!!



**La prossima manifestazione
29, 30 giugno e 1 luglio 2012**

WWW.TRANSUMANZAAMATRICE.IT